

Energie rinnovabili. I dati Assilea per il 2010 evidenziano il boom delle Marche

Nel fotovoltaico oltre il 90% dei finanziamenti in leasing

Il valore medio dei contratti stipulati varia tra 1,5 e 1,8 milioni

Mariangela Latella
Matteo Meneghello

Marche in pole position nel Centro-Nord per gli impianti di energia rinnovabile. Secondo i dati forniti da Assilea, l'associazione italiana leasing, la regione rivierasca, nel 2010, ha infatti chiesto e ottenuto finanziamenti per la costruzione di impianti rinnovabili per complessivi 427 milioni, quasi la metà del totale del leasing energetico stipulato nelle quattro regioni (948 milioni, a fronte di 3,6 miliardi stipulati in tutt'Italia).

Nella corsa alle energie verdi le Marche sono arrivate a installare più di 8.400 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di oltre 450 MW, prevalentemente nelle zone pedecollinari della regione; sulla costa, invece, non pochi comuni, come ad esempio Senigallia, hanno fortemente osteggiato l'installazione di impianti del genere nelle zone vicino al mare, per motivi ambientali. Sempre nelle Marche risultano ancora tutti bloccati i progetti sugli impianti eolici (prevalentemen-

te nelle zone pedeappenniniche e montane) perché considerati dalla sovrintendenza troppo impattanti per il territorio; per motivi analoghi c'è stato un bassissimo sviluppo di impianti a biomasse, osteggiati da diverse associazioni di cittadini. Dei 427 milioni di contratti di leasing solo 3 milioni sono stati concessi per impianti di energia idroelettrica e altre fonti rinnovabili.

«Fondamentale per lo sviluppo del fotovoltaico in regione - spiega Monica Bocci, dell'assessorato regionale marchigiano all'Energia e alle fonti rinnovabili - è stata la politica governativa degli incentivi ma, con il decreto Romani-Prestigiacomo (il n. 28 del 2011) che appesantisce la condizione fiscale degli impianti superiori al megawatt di potenza, contiamo che la corsa all'installazione del fotovoltaico si arresti, anche perché gli impianti già realizzati effettivamente hanno un po' appesantito il paesaggio. Ci sono e si vedono».

Le Marche battono persino l'Emilia-Romagna, noto-

riamente molto attenta alle politiche sull'energia, dove, secondo i dati Assilea, nel 2010 sono stati concessi finanziamenti per 268 milioni contro i 149 milioni della Toscana e i 104 dell'Umbria. «L'Emilia-Romagna - spiega Gianluca De Candia, direttore generale di Assilea - è comunque al settimo posto nella classifica nazionale, rivelando che ci sono dei margini di crescita e delle potenzialità». «Dai dati registrati - continua De Candia - non è ancora visibile il temuto impatto dello stop and go sul conto energia. Stiamo parlando di progetti già programmati da tempo. Qualche effetto lo vedremo nel 2012, che sarà l'anno della definitiva esplosione delle operazioni programmate da privati, sui tetti delle aziende, a scapito delle operazioni a terra, disincentivate dal decreto interministeriale».

I finanziamenti concessi nelle quattro regioni hanno riguardato per la maggior parte impianti fotovoltaici: il 98% dello stipulato nelle Marche, il 92% in Emilia-Roma-

gna, il 91% in Umbria e il 68% in Toscana. Il valore medio dei contratti di leasing energetico oscilla dagli 1,8 milioni di euro delle Marche all'1,7 di Toscana e Umbria, all'1,5 dell'Emilia-Romagna. «È possibile prevedere - spiega l'architetto Massimo Bastiani, fondatore di Ecoazioni, studio perugino di architettura sostenibile, membro del working group della piattaforma tecnologica europea del fotovoltaico e docente alla Sapienza di Roma - che il valore medio dei contratti possa diminuire nel prossimo futuro anche alla luce di quanto è successo in Toscana, ad esempio, e in particolare nella provincia di Grosseto, dove sono stati progettati inizialmente tanti grandi impianti fotovoltaici a terra che poi, in fase di realizzazione, sono stati spezzettati. E la cautela aumenta in Umbria dove, eccetto che in un paio di casi, come ad esempio Pietrafitta in provincia di Perugia, si trovano per lo più impianti di piccole dimensioni».

Quasi un miliardo

I finanziamenti in leasing nelle energie rinnovabili relativi all'anno 2010 (valori in milioni di euro)

EMILIA - ROMAGNA	
Valore stipulato	268
% sul totale Italia	7,4
Valore medio dei contratti	1,5
TOSCANA	
Valore stipulato	149
% sul totale Italia	4,1
Valore medio dei contratti	1,7
MARCHE	
Valore stipulato	427
% sul totale Italia	11,9
Valore medio dei contratti	1,8
UMBRIA	
Valore stipulato	104
% sul totale Italia	2,9
Valore medio dei contratti	1,7
ITALIA	
Valore stipulato	3.600
Valore medio dei contratti	1,9

Fonte: Assilea (Associazione italiana leasing)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNTITLED-ADV.COM

*non indica perdita di peso corporeo

Rimodellare* addome e fianchi?

Novità esclusiva con Fosfatidilcolina veicolata



IODEX UOMO F

Un trattamento in crema e fluido concentrato per le masse adipose localizzate. L'azione sinergica svolta da FOSFATIDILCOLINA e LIPOSTACK agisce sulle parti interessate contribuendo a rimodellare gradualmente addome e fianchi.

Tutti i prodotti della linea IODASE sono in vendita in erboristeria, in farmacia e nei negozi di fitness. L'uso di cosmetici non prescinde da una alimentazione equilibrata e da una attività fisica regolare.

NATURAL PROJECT Il culto della perfezione.®

www.naturalproject.it

Cerca IODASE su facebook

NUMERO VERDE 800945965